
CCTS - Comitato Centrale Tecnico Scientifico

CCTS - Comitato Centrale Tecnico Scientifico

Il Comitato Centrale Tecnico Scientifico per la prevenzione incendi (C.C.T.S.) nasce con il D.P.R. 29 luglio 1982, n. 577 come organismo collegiale in seno al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con il compito prioritario di elaborare ed aggiornare le normative di prevenzione incendi ed esprimere pareri su questioni e problematiche in tale settore.

Il D.Lgs. n. 139/2006 - recante il riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - conferma, all'art. 21, il suddetto Comitato quale organo tecnico consultivo e propositivo sulle questioni riguardanti la prevenzione degli incendi.

In base all'art. 10 del citato D.P.R. 577/822 (allegato), come modificato dall'art. 3 del D.P.R. n. 200/2004, fanno parte del C.C.T.S. esperti dei Vigili del Fuoco e di altre Amministrazioni dello Stato, rappresentanti di confederazioni imprenditoriali e dei lavoratori, del settore della ricerca e degli ordini professionali. Si tratta di una rappresentatività larga, non ispirata ad equilibri formali ma idonea a convogliare ai problemi della prevenzione incendi l'esperienza e la cultura più adeguata in campo nazionale onde assicurare il miglior risultato tecnico connesso all'interdisciplinarietà della prevenzione stessa.

È pertanto evidente l'importanza di tale organismo che costituisce un tavolo tecnico di confronto dialettico tra il C.N.VV.F. e gli esponenti della società civile, presupposto indispensabile per una condivisione degli obiettivi e delle scelte nel delicato settore della sicurezza antincendio

Il Comitato Centrale Tecnico Scientifico è presieduto dal Dirigente Generale Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ed opera funzionalmente alle dipendenze della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica. La segreteria, composta da un funzionario tecnico direttivo che svolge le mansioni di segretario e da personale amministrativo, provvede agli adempimenti tecnici, amministrativi e contabili per il corretto funzionamento della struttura finalizzato allo svolgimento delle riunioni plenarie, circa 10 annuali, e delle riunioni dei vari gruppi di lavoro.

L'attività del Comitato, iniziata nel 1983, costituisce dunque un importante supporto all'azione

dell'amministrazione nel settore della prevenzione incendi e viene espletata secondo un apposito regolamento che stabilisce le modalità per la formulazione del programma e della relazione annuale, per la costituzione dei gruppi di lavoro, per la elaborazione delle normative, per l'espressione dei pareri e per lo svolgimento delle riunioni.

Allegati

[Artt. 10 e 11 D.P.R. 577/82](#)

[Art. 21 DLgs n. 139/2006](#)

[D.M. n. 38/2008](#)

